



Città di
San Giovanni Teatino
provincia di Chieti

COPIA DI DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 28 del Reg. Data 29-04-2016	Oggetto: IMPOSTA UNICA COMUNALE (I.U.C.) - CONFERMA DELLE ALIQUOTE IMU PER L'ANNO 2016
-----------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------

L'anno duemilasedici il giorno ventinove del mese di aprile alle ore 19:30 nella sala consiliare, alla Prima convocazione in sessione Ordinaria che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

MARINUCCI LUCIANO	P	FEDERICO MIRELLA	A
DI CLEMENTE GIORGIO	P	DI PALMA FEDERICO	P
CACCIAGRANO PAOLO	A	TUMINI NICOLA	P
BRONZINO MASSIMILIANO	P	CHIACCHIARETTA EZIO	P
FERAGALLI ALESSANDRO	P	MARTELLI EFREM	P
CACCIAGRANO MARCO	P	FERRANTE ENZO	A
CHIACCHIARETTA ALESSIA	P	GAGLIARDI FRANCO	A
FEDERICO GABRIELLA	P	FERRAIOLI ROBERTO	P
CICELLINI ROSARIO	A		

Assegnati	n. 17
In carica	n. 17

Presenti n.	12
Assenti n.	5

Risulta che gli intervenuti sono in numero legale;

- ❖ Presiede il Consigliere TUMINI NICOLA nella sua qualità di PRESIDENTE.
- ❖ Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE dott.sa CONTI GABRIELLA.
- ❖ La seduta è pubblica.
- ❖ Nomina scrutatori i seguenti consiglieri
- ❖ Il PRESIDENTE dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione:

Esce il Consigliere Di Palma, presenti in aula n. 11.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta relativa all'oggetto su indicato, corredata dai pareri espressi dai competenti responsabile dell'ente, ai sensi dell'art. del T.U. degli Enti Locali;

Rilevato che i pareri suddetti sono favorevoli;

Visto il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18/8/2000, n 267;

Seguono gli interventi dei consiglieri.

Consiglieri presenti e votanti n. 11

All'unanimità

DELIBERA

Di adottare e fare proprio il provvedimento risultante dall'allegata proposta recependola integralmente in tutte le sue parti;

Consiglieri presenti e votanti n. 11 all'unanimità

Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo, stante l'urgenza, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.lgs. 267/2000.

PROPOSTA DI DELIBERA PER IL CONSIGLIO COMUNALE N.14/16

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- a) in attuazione della legge 5 maggio 2009, n. 42, con il decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23 sono state approvate le disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale;
- b) gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo n. 23/2011 prevedono l'introduzione, a partire dal 1° gennaio 2014, dell'imposta municipale propria in sostituzione dell'ICI nonché dell'IRPEF e delle relative addizionali sui redditi fondiari dei beni non locati;
- c) con due anni di anticipo rispetto al termine previsto dal decreto sul federalismo municipale, l'articolo 13 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 ha introdotto a partire dal 1° gennaio 2012 e fino al 31 dicembre 2014, in via sperimentale su tutto il territorio nazionale, l'imposta municipale propria;

RICORDATO che il legislatore, nel corso del 2013, con i decreti legge n. 54/2013, n. 102/2013 e n. 133/2013, ha avviato un graduale percorso di definitivo superamento dell'IMU sull'abitazione principale in vista della riforma della tassazione immobiliare locale;

VISTA inoltre la legge di stabilità 2014 (Legge n. 147/2013), la quale ai commi da 639 a 731 dell'articolo unico, ha istituito l'Imposta Unica Comunale la quale si compone di IMU (per la componente patrimoniale), TARI e TASI (per la componente riferita ai servizi);

RICHIAMATA inoltre la legge 28 dicembre 2015, n. 208, la quale, in attesa della riforma della tassazione locale immobiliare, con riferimento all'IMU, ha previsto:

DELIBERA DI CONSIGLIO n.28 del 29-04-2016 COMUNE DI S. GIOV. TEATINO

- la riduzione al 50% dell'imposta a favore delle unità immobiliari concesse in comodato d'uso gratuito tra parenti in linea retta entro il primo grado, con contratto registrato, a condizione che l'unità immobiliari non abbia le caratteristiche di lusso, il comodante, oltre all'immobile concesso in comodato, possieda nello stesso comune un solo altro immobile adibito a propria abitazione principale non di lusso ed il comodatario utilizzi l'abitazione concessa in comodato a titolo di abitazione principale;
- l'esenzione dall'imposta a favore delle unità immobiliari appartenenti a cooperative edilizie a proprietà indivisa destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in deroga al richiesto requisito della residenza anagrafica;
- la modifica della disciplina di tassazione dei terreni agricoli, ripristinando i criteri di esenzione individuati dalla circolare del Ministero delle finanze n. 9 del 14 giugno 1993, pubblicata nel supplemento ordinario n. 53 alla Gazzetta Ufficiale n. 141 del 18 giugno 1993 nonché applicando la stessa esenzione a favore dei terreni agricoli posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99, iscritti nella previdenza agricola, indipendentemente dalla loro ubicazione; di quelli ubicati nei comuni delle isole minori di cui all'allegato A annesso alla legge 28 dicembre 2001, n. 448; e di quelli a immutabile destinazione agro-silvo-pastorale a proprietà collettiva indivisibile e inusufruttabile;
- la riduzione del 75% a favore degli immobili locati a canone concordato;

RICORDATO inoltre come la stessa legge n. 208/2015, ai commi da 21 a 24, ha disposto la modifica dei criteri di determinazione della rendita catastale per i cosiddetti "imbullonati", stabilendo che non concorrono alla stessa i macchinari, congegni, attrezzature ed altri impianti, funzionali allo specifico processo produttivo;

DATO ATTO che questo Comune con deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 in data 01.03.2015, esecutiva ai sensi di legge, ha confermato per l'anno d'imposta 2015 le stesse aliquote dell'imposta municipale propria applicate nel 2014, nella misura come di seguito elencata:

Aliquote e detrazioni IMU anno 2015

- a) aliquota ordinaria: **10,6 per mille**;
- b) abitazione principale di cui alle categorie A1, A8 e A9 e pertinenze così come definite nel vigente regolamento: **3,9 per mille**;
- c) unità immobiliari possedute a titolo di proprietà o usufrutto da cittadini che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che le stesse non risultino locate: **3,9 per mille**;
- d) unità immobiliari possedute dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che le stesse non risultino locate: **3,9 per mille**;

- e) fabbricati ad uso abitativo, e relative pertinenze, nei limiti stabiliti dall'art. 13, comma 2, del d.l. n. 201/2011, concessi in uso gratuito a parenti in linea retta entro il 1° grado a condizione che questi ultimi le utilizzino come abitazione principale: **7 per mille**;
- f) fabbricati strumentali appartenenti alle categorie C1 e C3 di proprietà di imprese individuali e società di persone, utilizzate direttamente per le rispettive attività economiche **9 per mille**;
- g) detrazione per unità immobiliari adibite ad abitazioni principali: **€ 200,00** come per legge, con applicazione della medesima alle tipologie di immobili così come riportate nell'art. 32 del Regolamento per l'applicazione della I.U.C., componente IMU;

VISTI:

- a) l'articolo 172, comma 1, lettera c) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale prevede che gli enti locali alleghino al bilancio di previsione *"le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali"*;
- b) l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del d.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- c) l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno"*;

RICHIAMATI:

- il DM del Ministero dell'interno in data 28 ottobre 2015 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 254 in data 31/10/2015), con il quale è stato prorogato al 31 marzo 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2016;
- il DM del Ministero dell'interno in data 1 marzo 2016 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 55 in data 07/03/2016), con il quale è stato prorogato al 30 aprile 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2016;

VISTO il Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale, con Delibera di C.C. n. 12 del 01.03.2015;

VISTO l'art.1, comma 26, della legge 28.12.2015, n. 208 (legge di stabilità 2016) che prevede il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali per l'anno 2016, rispetto ai livelli deliberati per il 2015, fatta eccezione per le tariffe relative alla tassa rifiuti (TARI);

RITENUTO pertanto dover confermare anche per l'anno 2016, le aliquote e detrazioni dell'imposta municipale propria approvate nell'anno 2015, come sopra indicate:

VISTO il parere favorevole espresso ai sensi dell'art.49, comma 1 del D.Lgs 267/2000 in ordine alla regolarità tecnica e contabile sulla presente proposta di deliberazione

VISTE:

- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it ;
- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014, con la quale non state fornite indicazioni operative circa la procedura di trasmissione telematica mediante il *Portale del federalismo fiscale* delle delibere regolamentari e tariffarie relative alla IUC;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO lo Statuto Comunale;

Con la votazione che dà il seguente esito: presenti n. _____, votanti n. _____ favorevoli n. _____, contrari n. _____, astenuti n. _____;

DELIBERA

1. **DI CONFERMARE** per l'anno di imposta 2016, per le motivazioni espresse nelle premessa, le aliquote e detrazioni per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU), già deliberate nell'anno 2015 con atto consiliare n. 15 del 01.03.2015;
2. **DI RIASSUMERE** le aliquote così come deliberate per l'anno 2015 e confermate per l'anno 2016 come segue:
 - a) aliquota ordinaria: **10,6 per mille**;
 - b) abitazione principale di cui alle categorie A1, A8 e A9 e pertinenze così come definite nel vigente regolamento: **3,9 per mille**;
 - c) unità immobiliari possedute a titolo di proprietà o usufrutto da cittadini che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che le stesse non risultino locate: **3,9 per mille**;
 - d) unità immobiliari possedute dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che le stesse non risultino locate: **3,9 per mille**;

DELIBERA DI CONSIGLIO n.28 del 29-04-2016 COMUNE DI S. GIOV. TEATINO

- e) fabbricati ad uso abitativo, e relative pertinenze, nei limiti stabiliti dall'art. 13, comma 2, del d.l. n. 201/2011, concessi in uso gratuito a parenti in linea retta entro il 1° grado a condizione che questi ultimi le utilizzino come abitazione principale: **7 per mille**;
- f) fabbricati strumentali appartenenti alle categorie C1 e C3 di proprietà di imprese individuali e società di persone, utilizzate direttamente per le rispettive attività economiche **9 per mille**;
- g) detrazione per unità immobiliari adibite ad abitazioni principali: **€ 200,00** come per legge, con applicazione della medesima alle tipologie di immobili così come riportate nell'art. 32 del Regolamento per l'applicazione della I.U.C., componente IMU;

3. **DI TRASMETTERE** la presente deliberazione esclusivamente per via telematica al Ministero dell'Economia e delle Finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, commi 13-bis e 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, e comunque entro e non oltre il termine perentorio del 14 ottobre al fine dell'inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale;

Infine il Consiglio comunale, stante l'urgenza di provvedere, con la votazione che dà il seguente esito: presenti n. _____, votanti n. _____ favorevoli n. _____, contrari n. _____, astenuti n. _____ ;

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

PARERE IN ORDINE ALLA Regolarita' tecnica

✓ FAVOREVOLE

ADDI' 05.04.16

Il Responsabile del Settore

f.to (Di Nardo Ubaldo)

=====

PARERE IN ORDINE ALLA Regolarita' contabile

✓ FAVOREVOLE

ADDI' 05.04.16

Il Responsabile del Settore

f.to (Di Nardo Ubaldo)
